

Il Corriere Nazionale

Testata online nazionale e internazionale

Il Mutismo selettivo

7 aprile 2017 By:  Redazione

Incontro informativo IL MUTISMO SELETTIVO Dove si nascondono le parole?

Lunedì 10 aprile 2017, ore 15.30. Istituto comprensivo “De Amicis Laterza”, via Zanardelli 16 – BARI

L'associazione **A.I.Mu.Se** organizza l'incontro informativo sul Mutismo Selettivo, lunedì 10 aprile alle ore 15.30, presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo “De Amicis Laterza” di Bari. L'incontro, rivolto a genitori, insegnanti e operatori del settore psicopedagogico, sarà l'occasione per parlare di questa problematica e per proporre uno scambio di esperienze.

Dopo l'apertura dei lavori da parte del dirigente scolastico prof. **Claudio Grosso** e della referente **A.I.Mu.Se** per la Puglia **Vicky Troyer**, seguiranno gli interventi delle psicologhe **Antonella Dibello**, **Katia Lavermicocca**, **Luisa Lombardie** della pedagogista clinico **Daniela Lavermicocca**. Infine, ampio spazio sarà dato agli interventi da parte del pubblico.

Per partecipare è richiesta l'iscrizione a puglia@aimuse.it. A causa del numero limitato di posti sarà data priorità all'iscrizione dei genitori.

Marilena De Nigris

Cos'è il Mutismo Selettivo

Il Mutismo Selettivo è un disturbo poco conosciuto ed apparentemente raro che colpisce prevalentemente i bambini, caratterizzato dall'incapacità di parlare in alcuni contesti sociali, nonostante lo sviluppo e la comprensione del linguaggio siano nella norma.

Il Mutismo Selettivo non è un fenomeno dovuto a qualche disfunzione organica o ad un'incapacità correlata allo sviluppo, ma è un atteggiamento di risposta ad un forte stato emotivo legato all'ansia.

Nonostante vogliano farlo, i bambini muto selettivi NON riescono a parlare fuori casa o in presenza di estranei, si bloccano, e ciò avviene in particolare in luoghi pubblici o nei contesti sociali più ansiogeni come, ad esempio, l'asilo o la scuola.

Al contrario di quanto avviene in tali contesti, i bambini muto selettivi a casa, negli ambienti familiari e con le persone con cui si sentono a loro agio, si esprimono normalmente e a volte sono dei grandi chiacchieroni.

La manifestazione

Sensibilizzazione sull'autismo, Giovinazzo in connessione con Croazia, Tunisia e Slovenia

Domani alle 10 in sala San Felice un incontro sul tema organizzato da Heis Alberovivo, Angeli della Vita e centro ippico Mahdia

Attualità di La Redazione

Giovinazzo venerdì 07 aprile 2017

Anche Giovinazzo sarà in **Blue connection** con Tunisia, Slovenia e Croazia per celebrare insieme la “Giornata mondiale per la sensibilizzazione sull’autismo” (Autism awareness day).



Autismo, domani un convegno in sala San Felice © Nc

Domani, sabato 8 aprile, alle 10 presso la Sala San Felice si terrà un importante incontro di sensibilizzazione sul tema dell’autismo promosso dalla cooperativa sociale **Heis Alberovivo**, in collaborazione con il Comune di Giovinazzo, l’associazione di Volontariato **Angeli della Vita** e il centro ippico Mahdia.

L’evento si inserisce all’interno del progetto internazionale “Blue connection” lanciato dal centro ippico Mahdia con il patrocinio dell’Ambasciata d’Italia a Tunisi e ha l’obiettivo di generare una migliore conoscenza della persona affetta da sindrome autistica e una maggiore integrazione sociale delle diverse abilità.

Alla manifestazione interverranno, **Cesare Porcelli**, *dirigente Unità Operativa territoriale di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza dell’ASL di Bari*, **Piero Fabris**, *scrittore, pittore, poeta barese, autore del Romanzo “Voglio togliere l’acqua del mare”*, romanzo di divulgazione sul tema dell’autismo ispirato a storie realmente accadute, **Daniela Ciriello**, *fotografa barese e mamma di un ragazzo autistico, autrice del progetto fotografico “Simpaticamente autistico”*, **Maria Antonia Lo Giudice**, *presidente associazione di Volontariato “Angeli della Vita”*. Modererà l’incontro la **Stefania Veneto**, psicologa clinica e di comunità della Cooperativa sociale Heis Alberovivo.



giovinazzoviva.it



Autismo, anche Giovinazzo in Blue Connection con Tunisia, Slovenia e Croazia

Domani appuntamento in Sala San Felice alle ore 10.00

GIOVINAZZO - VENERDÌ 7 APRILE 2017
COMUNICATO STAMPA

Domani, 8 aprile, anche Giovinazzo sarà in **Blue Connection** con la **Tunisia, Slovenia e Croazia** per celebrare insieme la **"Giornata Mondiale per la Sensibilizzazione all'Autismo"** ("Autism Awareness Day").

Presso la Sala San Felice infatti, alla ore **10.00** si terrà un importante incontro di sensibilizzazione sul tema dell'Autismo promosso dalla Cooperativa sociale Heis Alberovivo, in collaborazione con il Comune di Giovinazzo, l'associazione di volontariato **"Angeli della Vita"** e il **Centro Ippico Mahdia**.

L'evento si inserisce all'interno del progetto internazionale **"Blue Connection"** lanciato dal Centro Ippico Mahdia con il patrocinio dell'**Ambasciata d'Italia a Tunisi** e ha l'obiettivo di generare una migliore conoscenza della persona **affetta da sindrome autistica** e una maggiore integrazione sociale delle diverse abilità.

I saluti istituzionali saranno portati dall'Assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Giovinazzo, **Michele Sollecito**, e da quelli alla Cultura, **Marianna Paladino**, ed alla Solidarietà Sociale, **Antonia Pansini**.

Ospiti illustri della mattinata saranno il **dott. Cesare Porcelli**, dirigente Unità Operativa territoriale di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASL di Bari, **Piero Fabris**, scrittore, pittore, poeta barese, autore del Romanzo **"Voglio togliere l'acqua del mare"**, romanzo di divulgazione sul tema dell'autismo ispirato a storie realmente accadute, **Daniela Ciriello**, fotografa barese e mamma di un ragazzo autistico, autrice del progetto fotografico **"Simpaticamente autistico"**, **Maria Antonia Lo Giudice**, Presidentessa degli **"Angeli della Vita"**

Modererà l'incontro la dott.ssa **Stefania Veneto**, Psicologa clinica e di Comunità della Cooperativa sociale Heis Alberovivo.

La scelta di raccontare anche attraverso l'arte i percorsi immaginari e il silenzio a cui spesso le persone con autismo sono condannate risponde all'esigenza di rendere visibile ciò che da sempre forse è costretto all'invisibilità.

La **Cooperativa Heis Alberovivo** gestisce attualmente, in collaborazione con gli **"Angeli della Vita"**, il Servizio di **Pet therapy** e orto terapia affidato dal Comune di Giovinazzo nell'anno 2015.

Il Servizio di utilità sociale, a carattere innovativo, si svolge presso la Fattoria sociale **"Lena Lauriola"** e punta all'integrazione e l'inclusione sociale di persone diversamente abili residenti nel Comune di Giovinazzo.

La commemorazione

Eugema, un albero di ulivo per ricordare le vittime della tragedia sulla Andria-Corato

Oggi alle 17 la cerimonia di piantumazione in piazzetta Cairolì

Attualità di La Redazione
Giovinazzo venerdì 07 aprile 2017

La città di Giovinazzo vuole lasciare un piccolo segno tangibile in ricordo di alcune vittime del **disastro ferroviario** del 12 luglio 2016 piantando un **albero di ulivo**. Oggi, venerdì 7 aprile, alle **17 in piazza Cairolì** è prevista la cerimonia, promossa da Eugema Onlus e dal centro specialistico di pedagogia clinica "Albero della Vita".



Piazzetta Cairolì © GiovinazzoLive.it

«La scelta di piantumare un albero di ulivo nel giardino di piazza Cairolì- scrivono gli organizzatori in una nota-, interpreta significati e sensazioni per generare un ricordo collettivo, utilizzando lo stesso simbolo della natura presente nel teatro della tragedia ferroviaria. È il ricordo al centro dell'iniziativa ma anche un monito alle future generazioni sulle azioni dell'uomo, sulla prevenzione e sulla sicurezza».

L'iniziativa prevista a Giovinazzo segue quelle già avvenute ad Andria, Ruvo e Barletta, grazie all'impegno di Corsina Depalo, docente, pedagogista clinico e volontaria impegnata dal 12 luglio nel sostegno psico-pedagogico in favore di alcuni familiari delle vittime. La piantumazione dell'ulivo è in ricordo di Rossella Bruni, Jolanda Inchingolo, Gabriele Zingaro, Alessandra Bianchino, Tina Merra, Michele Corsini, Antonio Summo strappati tragicamente all'affetto delle loro famiglie.

Alla manifestazione è annunciata la presenza dei familiari delle vittime, accanto al sindaco Tommaso Depalma e all'assessore alle pari Opportunità Antonia Pansini.

FRATRES. SEMINARIO FORMATIVO SENSIBILIZZAZIONE DONAZIONE

Scritto da La Redazione
Venerdì 07 Aprile 2017 11:09



“L'Associazione Fratres di Gioia del Colle, unitamente al Centro Regionale Trapianti Puglia, organizza, il **giorno 8 aprile 2017** alle ore 17:30 presso il Chiostro Comunale di Gioia del Colle, il **seminario formativo** per la campagna di sensibilizzazione alla donazione.

Interverranno:

- la Dr.ssa **Chiara Musajo Somma** (Dirigente Medico - Centro Regionale Trapianti Puglia);
- la Dr.ssa **Gabriella Ingenito** (Dirigente Medico - Rianimazione Ospedale Di Venere);
- il Dott. **Cristoforo Cuzzola** (Coordinatore Trapianti ASL Bari).

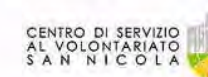
Con il Patrocinio del Centro di Servizio al Volontariato San Nicola e del Comune di Gioia del Colle”.

Ufficio Stampa Fratres

FRATRES
DONATORI DI SANGUE
Consiglio Provinciale di Bari
Via Giovanni Madugno, 51 - 70124 - BARI



Con i Patrocini:



Seminario formativo

“Lavoriamo assieme per implementare la cultura della donazione di organi, tessuti, cellule e sangue in Puglia”

Chiostro Comunale c/o Palazzo S. Domenico

GIOIA DEL COLLE
8 APRILE 2017

PROGRAMMA

Ore 17.30
Registrazione dei partecipanti e consegna Questionario iniziale

Ore 18.00

Saluti:

Donato Lucilla Sindaco di Gioia del Colle

Rosa Franco Presidente del Centro Servizio al Volontariato San Nicola

Andrea Gentile Presidente Gruppo Fratres “G. Sabato” - Gioia di Colle

Moderatore

Giacinto Giorgio Presidente Provinciale Fratres Bari

Ore 18.15

Donazione e Trapianti D'Organi; la realtà pugliese

Dr.ssa **Chiara Musajo Somma**
(Dirigente Medico – Centro Regionale Trapianti Puglia)

Ore 18.30

Proiezione DVD “LA VITA ATTESA”

Ore 18.45

Diagnosi di morte cerebrale

Dr.ssa **Gabriella Ingenito**
(Dirigente Medico – Rianimazione Ospedale Di Venere)

Ore 19.00

La donazione di organi: consenso personale e dei familiari

Dr. **Cristoforo Cuzzola**
(Coordinatore Trapianti ASL Bari)

Ore 19.15

La testimonianza dei pazienti trapiantati

Ore 19.45 - 20.00 Consegna Questionario finale



Organizzato da:
GRUPPO FRATRES - “Giovanni Sabato” - GIOIA DEL COLLE

Gioia del Colle - Seminario La donazione di organi, tessuti, cellule e sangue

07/04/2017

Seminario formativo

LAVORIAMO ASSIEME PER IMPLEMENTARE LA CULTURA DELLA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI, CELLULE E SANGUE IN PUGLIA

Sabato 8 aprile 2017, ore 17.30

Chiostro Comunale c/o Palazzo S. Domenico - GIOIA DEL COLLE

Il Gruppo Fratres - "Giovanni Sabato" di Gioia del Colle, in collaborazione con la Fratres Consiglio Provinciale di Bari e il Centro Regionale Trapianti Puglia, organizza il seminario formativo "Lavoriamo assieme per implementare la cultura della donazione di organi, tessuti, cellule e sangue in Puglia", sabato 8 aprile ore 17.30, presso il Chiostro Comunale - Palazzo S. Domenico a Gioia del Colle. L'evento è patrocinato dal Comune di Gioia del Colle e dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

Il seminario affronterà i temi della donazione e, nello specifico, di quella che è la realtà pugliese, della diagnosi di morte cerebrale, del consenso personale e del consenso dei familiari alla donazione.

All'apertura dell'evento parteciperanno Donato Lucilla, sindaco di Gioia del Colle, Rosa Franco, presidente del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", Andrea Gentile, presidente Gruppo Fratres "G. Sabato" di Gioia del Colle. Seguiranno gli interventi della dr.ssa Chiara Musajo Somma, dirigente medico del Centro Regionale Trapianti Puglia, la dr.ssa Gabriella Ingenito, dirigente medico Rianimazione Ospedale Di Venere, il dr. Cristoforo Cuzzola, coordinatore Trapianti ASL Bari. Infine, i pazienti trapiantati testimonieranno la loro esperienza.





GRUMO APPULA: DOMENICA 9 APRILE 2017 DONAZIONE SANGUE "FRATRES" PRESSO L'OSPEDALE

Scritto da Redazione Online Network

Venerdì 07 Aprile 2017 08:32



Domenica 9 aprile 2017 la Fratres invita tutti i cittadini grumesi a donare il sangue dalle 8.00 alle 11.30 presso l'Ospedale di Grumo Appula, al 2° piano della Scala "A", con il Centro Trasfusionale Miulli di Acquaviva...



C'E' CHI HA LA SOLIDARIETA' NEL SANGUE E CHI HA BISOGNO DI SOLIDARIETA' E DI SANGUE. DIVENTA DONATORE ABITUALE.

E' possibile prenotare la donazione, telefonando al ns. numero 327/5491394 o inviando un sms sempre allo stesso numero, la mattina della donazione dalle 8:30 in poi. Ogni altra forma di prenotazione in orari e giornate diverse dalla donazione stessa non saranno prese in considerazione.

Trattandosi di donazioni in giorni feriali c'è la possibilità di recuperare la giornata lavorativa, sempre che si sia provveduto ad avvisare il proprio datore di lavoro e, ad avvenuta donazione, si richieda la relativa certificazione.

Vito Panzarino
Presidente Fratres Grumo Appula
349/8168519

CALENDARIO DONAZIONI 2017

08 gennaio
05 febbraio
12 marzo
09 aprile
14 maggio
09 luglio
13 agosto
08 ottobre
05 novembre
10 dicembre

Per qualsiasi informazione, potete contattare la Fratres di Grumo Appula e Binetto, ai seguenti recapiti:

tel: 327.5491394

mail: gruppo-grumoappula@fratres.eu

web: www.fratres.org - www.giovani.fratres.org - www.grumonline.it

consultando l'apposita vetrina dedicata

Parkinson e riabilitazione fisiatrica: incontro a Bari

venerdì 7 aprile 2017



Appuntamento sabato 8 aprile alle 17 presso la sede dell'associazione Parkinson Puglia, per l'incontro con lo specialista del mese di aprile: il fisiatra. Il medico fisiatra è usndo le parole del Dott. Paolo Boldrini, Presidente Simfer "Un Medico che non cura la malattia che ha una persona, ma la persona che ha una malattia".

Si parlerà dell'importanza della fisioterapia riabilitativa nella malattia di Parkinson insieme alla la dottoressa fisiatra Elena Maccagnan. "Riscontriamo purtroppo, nostro malgrado, che taluni parkinsonologi non evidenziano ai propri pazienti, la necessità, sin da subito, di affiancare alla terapia farmacologica, quella riabilitativa, altrettanto importante." sostengono i membri dell'associazione.

Sede operativa in Via San Tommaso d'Aquino 9C.



Gli Angeli della Vita ricevuti in Regione Puglia

Gli Angeli della Vita ora sono "Buon Esempio" nazionale

Premiato il progetto ONDA, OfficiNaDiversAbile. Ieri l'incontro in Regione Puglia

Giovinazzo - 8 aprile 2017
A cura di Gianluca Battista

«Una delle migliori esperienze di volontariato, di assistenza e di impegno per tanti ragazzi e ragazze volenterosi». Così **Mario Loizzo**, Presidente del Consiglio regionale della Puglia, ha definito il progetto **ONDA, OfficiNaDiversAbile**, ricevendo nell'Aula Consiliare di via Capruzzi i ragazzi degli **Angeli della Vita**.

L'associazione giovinazzese, che si occupa da anni del disagio psichico, sarà premiata il 12 aprile prossimo a Torino per il laboratorio portato avanti proprio con l'ausilio del Consiglio regionale pugliese. Si tratta della IV edizione del Premio "**Persona e Comunità**" ed il progetto è stato riconosciuto tra i "**Buoni Esempi**" più meritevoli in Italia di interazione tra istituzioni pubbliche ed associazionismo volontario.

Il Progetto **ONDA, OfficiNaDiversAbile**, sta per intraprendere il suo percorso per il terzo anno consecutivo e prevede sia lezioni teoriche, a cura della Sezione consiliare biblioteca e comunicazione istituzionale della Regione Puglia, sia una pratica tra didattica, apprendimento e divertimento che si svolge nella **Fattoria Sociale "Lena Lauriola"**, situata sulla provinciale che collega Giovinazzo a Bitonto.

Per il Presidente Loizzo, «Una ulteriore conferma della validità dell'esperienza meravigliosa che state portando avanti e che **continueremo a sostenere** come merita».



08 APRILE 2017

Fidas Trani, domani raccolta straordinaria di sangue



Come di consueto, nella Domenica delle Palme la Fidas di Trani organizza una raccolta straordinaria di sangue. La raccolta si terrà dalle 8 alle 11 presso il punto di raccolta (ex centro trasfusionale) dell'ospedale di Trani.

Redazione Il Giornale di Trani ©

L'iniziativa



"Diamoci una mano" anche oggi

Torna la raccolta di generi alimentari da destinare alle famiglie bisognose della città, frutto della rete di Ruvo solidale. L'elenco dei supermercati aderenti

Oggi a Ruvo di Puglia ritorna "Diamoci una mano", la raccolta di generi alimentari e beni di prima necessità da destinare agli enti caritatevoli della città. Tante persone, provenienti da parrocchie e associazioni, animeranno insieme il consueto appuntamento con la solidarietà. Stesso cliché ma con nuovi contribuiti. In questa edizione, infatti, entrano in azione aziende e luoghi pubblici con iniziative interne o con l'adesione libera di personale da affiancare ai volontari durante la giornata. La prima adesione sul campo è dell'agenzia ruvese Si Studio Immobiliare, un bell'esempio di realtà imprenditoriale solidale che si aggiunge al contributo offerto dalla Berardi Imballaggi e da tante altre imprese che entreranno a pieno titolo nella rete che si sta creando.



Diamoci una mano © NoixVoi

Anche per questo appuntamento non mancheranno i bersaglieri con il loro capo piumato, i rappresentanti della sezione locale della Polizia di Stato e gli appassionati camperisti di CampeRuvo, già alle prese con il Pane sospeso. Immancabili i donatori di sangue dell'associazione Fratres e gli amici di Ali di scorta onlus, le instancabili volontarie Vincenziane, il gruppo di preghiera Rinnovamento dello Spirito dei Santi Medici e ancora gli scout, l'attivissimo gruppo di NoixVoi e la grande famiglia salesiana sempre accanto ai poveri anche con il servizio mensa. Fondamentale resta il contributo della Pubblica assistenza Ruvo soccorso per il trasporto delle merci e di tanti volenterosi cittadini pronti a dare una mano. Una grande squadra che si completa con i volontari delle parrocchie San Domenico, Santa Famiglia, Cattedrale, San Giacomo Apostolo, Redentore e Santa Lucia, pronti a raccogliere cibo con il sorriso e l'entusiasmo, frutto del dono della fede che hanno ricevuto.

Il paese si ritrova ad essere l'esempio di una grande comunità che non vuole stare ferma, soprattutto in tempi di crisi, mantenendo viva una Ruvo "solidale", proprio come il nome della rete voluta e sostenuta dall'Amministrazione comunale che continua, anche attraverso questa iniziativa, a sensibilizzare la popolazione e a intervenire con azioni mirate verso situazioni di grave indigenza.

L'appello a tutti è di donare per riempire tanti piatti vuoti. Gli esercizi commerciali aderenti sono **Discount Campanale (Sosty) di via Trento, supermercati Despar di via Cairoli e di via Cesare Battisti, supermercato Sigma di via Valle Noè, supermercato Primo Prezzo di via Peucetia, supermercati Sisa Vecchio Mulino di via Duca della Vittoria, via Palmiro Togliatti e via Alberto Mario e supermercato Dok di via Scarlatti.**



"Diamoci una mano", oggi la raccolta alimentare

Progetto che coinvolge parrocchie, associazioni e supermercati

RUVO - SABATO 8 APRILE 2017

🕒 8.31

Sabato 8 Aprile a Ruvo di Puglia ritorna "Diamoci una mano", la raccolta di generi alimentari e beni di prima necessità da destinare agli enti caritatevoli della città.

Tanti volontari provenienti da Parrocchie e Associazioni, animeranno insieme il consueto appuntamento con la Solidarietà. Stesso cliché ma con nuovi contribuiti. In questa edizione infatti, entrano in azione aziende e luoghi pubblici della città con raccolte alimentari interne o con l'adesione libera di personale da affiancare ai volontari durante la giornata di raccolta. La prima adesione sul campo è dell'agenzia ruvese Si Studio Immobiliare, un bell'esempio di realtà imprenditoriale solidale che si lega al contributo offerto dalla Berardi Imballaggi e da tante altre aziende che entreranno a pieno titolo nella rete di solidarietà cittadina.

Anche per questo appuntamento non mancheranno i bersaglieri con il loro capo piumato, gli appassionati camperisti di CampeRuvo già alle prese con il pane sospeso insieme ai rappresentanti della sezione locale della Polizia di Stato coinvolti, anche loro, per la raccolta. Immancabili i donatori di sangue con l'Associazione Fratres sempre pronti a donare così come gli amici dell'associazione Ali di Scorta Onlus, le instancabili Volontarie Vincenziane, il gruppo di preghiera Rinnovamento dello Spirito dei SS. Medici e poi i giovanissimi scout, l'attivissimo gruppo della Onlus NOIXVOI, la grande famiglia salesiana sempre accanto ai poveri anche con il servizio mensa. Fondamentale resta il contributo della Pubblica Assistenza Ruvo Soccorso per il trasporto delle merci e di tanti volenterosi cittadini pronti a dare una mano.

Una grande squadra che si completa con i volontari delle parrocchie San Domenico, Santa Famiglia, Cattedrale, San Giacomo Apostolo, SS. Redentore, Santa Lucia pronti a raccogliere cibo con il sorriso e l'entusiasmo, frutto del dono della fede che hanno ricevuto.

Ruvo di Puglia si ritrova ad essere l'esempio di una grande comunità che non vuole stare ferma, soprattutto in tempi di crisi, mantenendo viva una Ruvo "Solidale", proprio come il nome della rete di solidarietà voluta e sostenuta dall'Amministrazione Comunale, che continua, anche attraverso questa iniziativa, a sensibilizzare la popolazione e ad intervenire con azioni mirate verso situazioni di grave indigenza.

L'appello a tutti è di donare per riempire tanti piatti vuoti.

I supermercati aderenti al Diamoci una mano: Discount Campanale (Sosty) Via Trento, Supermercato DESPAR Via Cairoli, Supermercato DESPAR Via Cesare Battisti, Supermercato SIGMA Via Valle Noè, Supermercato PRIMO PREZZO Via Peucetia, Supermercati SISA VECCHIO MULINO Via Duca della Vittoria, Via Palmiro Togliatti, Via Alberto Mario, Supermercato DOK Via Scarlatti.

Incontro a Bari sull'importanza della fisioterapia nella malattia di Parkinson

Di [redazione](#) 8 aprile, 2017



L'associazione Parkinson Puglia organizza l'incontro **"L'importanza della fisioterapia nella malattia di Parkinson"** con la **dott.ssa fisiatra Elena Maccagnan**, sabato 8 aprile, alle ore 17.00, presso la sede dell'Associazione in via San Tommaso d'Aquino 9c a Bari.

L'incontro vuole spiegare l'importanza della riabilitazione nella malattia di Parkinson e la differenza tra fisiatra e fisioterapista, partendo dall'affermazione del dott. Paolo Boldrini, presidente SIMFER, che il **fisioterapista** è **"un medico che non cura la malattia che ha una persona, ma la persona che ha una malattia"**.

L'incontro nasce dalla constatazione dell'associazione Parkinson Puglia che taluni esperti della malattia non evidenziano ai propri pazienti la necessità di affiancare, sin da subito, alla terapia farmacologica quella riabilitativa, altrettanto importante.

L'incontro è aperto a tutti coloro i quali vogliono informarsi.

Associazione
Parkinson Puglia
Onlus

INCONTRO CON LO SPECIALISTA !
Fisiatra, Dr.ssa Elena Maccagnan

**L'IMPORTANZA DELLA
FISIOTERAPIA NELLA
MALATTIA DI PARKINSON !**

Chi è il Fisiatra ?
Che differenza c'è tra
fisiatra e fisioterapista?
Chiariamoci un po' le idee !
Il medico fisiatra è...
"Un Medico che non cura la
malattia che ha una persona,
ma la persona che ha una
malattia" (cit. Dott. Paolo Boldrini,
Presidente SIMFER)

SABATO 08 APRILE 2017 - ORE 17:00
VIA SAN TOMMASO D'AQUINO 9 C - BARI
PER INFO: 080 321 66 83
(martedì-giovedì-sabato ore 17:00-19:30)
INGRESSO LIBERO

Borderline

Truck Tour Banca del Cuore: da lunedì 10 al 12 aprile a Bari la campagna nazionale di prevenzione cardiovascolare

Di [redazione](#) 9 aprile, 2017



Da lunedì 10 a mercoledì 12 aprile farà tappa in piazza Libertà, a Bari, il Truck Tour Banca del Cuore, la più importante campagna nazionale di prevenzione cardiovascolare promossa dal Settore operativo autonomo “Banca del Cuore” della Fondazione per il tuo cuore – Onlus di ANMCO – Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri e patrocinata dalla presidenza del Consiglio dei Ministri e di Federsanità ANCI.

Nei tre giorni di presenza in città, dalle ore 9 alle 19, sul Truck Tour Banca del Cuore si potranno effettuare gratuitamente screening di prevenzione cardiovascolare, a seguito del quale verrà consegnata gratuitamente a tutti la propria BancomHeart, la card di Banca del Cuore. Una card unica al mondo, grazie alla quale i possessori possono prendersi cura al meglio del proprio cuore, anche lontano da casa, in viaggio o quando non si ha la possibilità di raggiungere il proprio medico. BancomHeart, attraverso la password segreta conosciuta solo dall'utente, consente di connettersi online, dall'Italia e dall'estero, alla Banca del Cuore e di vedere o scaricare il proprio elettrocardiogramma e i dati clinici ogni volta che lo si desidera.

L'iniziativa è stata ideata e realizzata dal dottor Michele Gulizia, direttore della struttura complessa di Cardiologia nell'ospedale “Garibaldi-Nesima” di Catania e responsabile del settore operativo “Progetto nazionale di prevenzione cardiovascolare Banca del Cuore”, e potrà raggiungere attraverso il Truck Tour migliaia di cittadini sull'intero territorio nazionale. “Il Truck Tour Banca del Cuore ci permette di andare direttamente a casa degli italiani, ovvero nel cuore pulsante di 30 delle principali città italiane – ha dichiarato il dottor Michele Gulizia -. In due anni, grazie alla diffusione capillare del progetto Banca del Cuore e alla distribuzione di circa 18.000 BancomHeart, è stato possibile identificare 231 casi (l'1,3%) di persone cui sono state riscontrate anomalie a livello cardiovascolare che non sapevano di avere, tra cui pregressi infarti e fibrillazione atriale. È ancora più importante la prevenzione in luoghi di “frontiera”, come la città di Bari, dove la presenza dei migranti anche in transito è costante. Da alcuni studi si è rilevato che spesso sono affetti da malattie cardiovascolari che neanche sanno di avere perché nei paesi da cui provengono non c'è la cultura della prevenzione e, soprattutto, non vi è una sanità assistenzialista come la nostra”.

“Siamo molto felici di ospitare a Bari il Truck Tour Banca del Cuore – ha dichiarato Antonio Decaro -. Ogni Sindaco, che ama la propria città, ama i suoi concittadini e offrire strumenti e opportunità di prevenzione significa prendersi cura di loro. Sono sicuro che saranno tanti i baresi che coglieranno questa opportunità per fare uno screening approfondito del sistema cardiovascolare e per approfondire le conoscenze relative a tanti comportamenti che nella quotidianità ci possono aiutare a prenderci cura della nostra salute. Campagne come quella portata avanti dalla Fondazione per il Tuo Cuore Onlus rappresentano un'occasione importante per puntare l'attenzione sulle patologie dell'apparato cardiovascolare che, attraverso la prevenzione medica e un corretto stile di vita, possono aiutarci a salvare tante persone”.

Il Jumbo Truck nei prossimi 8 mesi farà tappa in 30 città italiane: dopo Ancona, Teramo e Bari arriverà a Lecce, Matera, Cosenza, Catanzaro, Napoli, Avellino, Roma, Viterbo, Perugia, Firenze, Torino, Genova, Nuoro, Cagliari, Palermo, Catania, Viareggio, Cremona, Milano, Bergamo, Trieste, Venezia, Trento, Vicenza, Bologna, Rimini.

Domenica delle Palme di solidarietà in piazza Ferrarese con i giovani della Fratres

[Riccardo Resta](#) 9 aprile 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)

La sezione giovani del gruppo Fratres locale si è data appuntamento in piazza Ferrarese fin dalla prima mattina per distribuire ramoscelli d'ulivo e sensibilizzare alla donazione del sangue



Una domenica delle Palme all'insegna della solidarietà: questo l'obiettivo della **sezione giovani del gruppo provinciale della Fratres**, che stamattina, fin dalle 8:30, ha animato l'affollata Piazza del Ferrarese distribuendo ramoscelli d'ulivo e fornendo approfondite informazioni ai passanti sulla **donazione del sangue**.



Un'esigenza che si fa sempre più pressante in vista dell'estate, momento in cui il bisogno di sangue nei centri trasfusionali aumenta sensibilmente. Insieme ai ramoscelli d'ulivo (simbolo, nella cultura cristiana, di pace e fratellanza), i volontari del gruppo Fratres Provincia di Bari, infatti, hanno distribuito gratuitamente anche dei cioccolatini e delle **brochure in cui sono pedissequamente riportati gli orari e i giorni di apertura straordinaria dei centri trasfusionali della Provincia di Bari**.

*"La domenica delle Palme è un giorno di festa e di pace, quindi il gruppo giovani della Fratres ha voluto organizzare una manifestazione che avesse come scopo principale **diffondere la cultura della solidarietà** tramite un gesto di grande altruismo come la donazione del sangue", spiega **Valentina Schiralli**, membro della sezione giovani del gruppo Fratres Provincia di Bari.*



Centri trasfusionali della Provincia di Bari
Aperture Straordinarie domenicali e serali

Mese	Santeramo Ligure	San Paolo	Santeramo Ligure	Bari	Andria
Aprile	08/04/2017	08/04/2017	08/04/2017		08/04/2017
Maggio	05/05/2017	11/05/2017	11/05/2017	21/05/2017	26/05/2017
Giugno	04/06/2017	11/06/2017	11/06/2017	18/06/2017	25/06/2017
Luglio	03/07/2017	09/07/2017	09/07/2017	16/07/2017	23/07/2017
Agosto	01/08/2017	08/08/2017	08/08/2017	15/08/2017	22/08/2017
Settembre	01/09/2017	08/09/2017	08/09/2017	15/09/2017	22/09/2017
Ottobre	01/10/2017	08/10/2017	08/10/2017	15/10/2017	22/10/2017
Novembre	01/11/2017	08/11/2017	08/11/2017	15/11/2017	22/11/2017
Dicembre	01/12/2017	08/12/2017	08/12/2017	15/12/2017	22/12/2017

© Fratres, Italia 18 anni

I volontari di Gioia Soccorso all'ISS Colamonico - Chiarulli di Acquaviva

Il corso permette, ai partecipanti tramite una lezione teorica e addestramento pratico su manichino, di apprendere le principali manovre e la sequenza di rianimazione in condizioni di arresto cardio-respiratorio

Attualità

Acquaviva domenica 09 aprile 2017

[di La Redazione](#)



Gioia Soccorso all'ISS Colamonico - Chiarulli di Acquaviva © Gioia Soccorso

E' iniziato, sabato 1 Aprile 2017, il mese di incontri che vedrà i volontari di Gioia soccorso interfacciare con i ragazzi delle classi terze, quarte e quinte dell'ISS Colamonico - Chiarulli di Acquaviva delle Fonti, per diffondere l'importanza delle manovre salvavita BLS (Basic Life Support).

Il corso permette ai partecipanti, tramite una lezione teorica e addestramento pratico su manichino, di apprendere le principali manovre e la sequenza di rianimazione in condizioni di arresto cardio-respiratorio nonché comprendere conoscenze e abilità relative all'impiego del defibrillatore semi-automatico.

"L'idea di organizzare corsi di tale importanza " - riferiscono gli addetti alla formazione della P.A. Gioia Soccorso - "nasce dalla consapevolezza che l'informazione e la formazione sono gli unici mezzi per favorire lo sviluppo di buone pratiche e rendere chiunque capace di attivarsi dinanzi a questi scenari, sempre più frequenti."

Il truck del cuore arriva a Bari. Fino a mercoledì in piazza Prefettura la prevenzione cardiovascolare

[Redazione ZON](#) 10 aprile 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)



Da oggi a mercoledì 12 aprile in piazza Prefettura c'è il truck banca del cuore. L'iniziativa è promossa da ANMCO, Associazione Cardiologi Ospedalieri

Dal 10 al 12 aprile, il **Truck del Cuore** sosterrà nella piazza Prefettura di Bari e la popolazione, dalle ore 9 alle 19, potrà gratuitamente essere sottoposta a un controllo cardiologico completo di elettrocardiogramma, misurazione della pressione arteriosa e screening metabolico. Da una sola goccia di sangue sarà rilevato Colesterolo totale, Trigliceridi, HDL, LDL, Glucosio ed Emoglobina glicata.

Il jumbo truck percorre le strade italiane e si ferma nelle piazze di 30 città. Il suo interno permette l'esecuzione degli screening sanitari ed è attrezzato per incontri o tavole rotonde per un'informazione etica e corretta ai cittadini. L'obiettivo è promuovere la cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari attraverso corretti stili di vita (mangiar sano, non fumare, esercizio fisico) e, se necessario, consigliare terapie efficaci.

Tutti i dati dello screening saranno inseriti sulla **BancomHeart**, una tessera elettronica che sarà consegnata a quanti si sottoporranno ai controlli.

La conservazione di dati sanitari su supporto elettronico, visualizzabili attraverso computer, iphone o ipad, offre grandi vantaggi in caso di consultazione o raffronti futuri.

L'iniziativa rientra nel Progetto **Banca del Cuore** promosso dall'ANMCO, Associazione cardiologi ospedalieri e dalla **Fondazione per il Tuo cuore**. L'Istituto Superiore di Sanità sostiene dal 2015 tale progetto recentemente insignito della prestigiosa medaglia al merito della Presidenza del Consiglio dei Ministri *"per l'alto valore scientifico, assistenziale e sociale"*.

Mercoledì 12, alle ore 16, incontro informativo, ingresso libero, rivolto a medici di famiglia, alle associazioni di volontariato o di categoria e a quanti lamentano sintomi riferibili a malattie cardiovascolari; tema dell'incontro "La fibrillazione atriale e il rischio cardioembolico", relatore il dott. Riccardo Guglielmi, Presidente del Comitato scientifico di AMA Cuore. Il confronto tra medici e cittadini farà il punto sui percorsi diagnostici, strutture e terapie in termini di efficienza ed efficacia.

Dopo Bari il Truck del Cuore sosterrà per altri 3 giorni a Lecce.

SCATTI DI PASSIONE mostra fotografica di Vito Coviello dal 12 al 16 Aprile 2017 - Sala Castello (Bitritto)

aprile 10, 2017 [Amministratore](#) [Eventi e Sagre](#), [Mostre](#) [No comments](#)



SCATTI DI PASSIONE, I MISTERI DIETRO LE QUINTE

Mercoledì 12 aprile 2017, ore 19.30
Sala Castello BITRITTO

La processione dei Misteri del venerdì santo è un momento di grande partecipazione per una comunità perché, oltre ad essere una delle più sentite espressioni di fede, fa parte della tradizione del territorio. Ma di questo evento, spesso, sappiamo quello che vediamo, quando il corteo si snoda tra le vie del paese. Cosa accade prima? Quali le usanze del paese? È questo che Vito Coviello, un bitrittese appassionato, ha documentato per due anni, utilizzando un obiettivo per dare espressione al suo desiderio di fermare momenti inconsueti: il dietro le quinte della processione.

Questo il concept della mostra fotografica “Scatti di passione, i Misteri dietro le quinte”, sostenuta dall’associazione Arcobaleno di Bitritto, che sarà presentata mercoledì 12 aprile, alle ore 19.30, nella Sala Castello di Bitritto, da Alessandro De Luisi, presidente dell’associazione di promozione sociale PugliArte. All’inaugurazione, presenziata dall’autore degli scatti, Vito Coviello, porteranno i loro saluti il sindaco di Bitritto, Giuseppe Giulitto, il parroco della chiesa matrice Madonna di Costantinopoli di Bitritto, don Mimmo Lieggi, il presidente dell’associazione Arcobaleno di Bitritto, Stefano Mangialardi. L’incontro sarà moderato da Marilena De Nigris, giornalista per il Centro di servizio al volontariato “San Nicola”.

Sono 60 le fotografie esposte che immortalano una tradizione singolare bitrittese, che rende quello che avviene prima della processione qualcosa di ancor più “sacro” della processione stessa.

La sacralità sta nella dedizione dei proprietari dei Santi e del loro amore nel custodirli in casa, ognuno nella propria teca, per preservare nel tempo un tassello che ogni venerdì santo donano alla comunità, facendolo diventare patrimonio di tutti.

Scatti che scoprono mani amorevoli sollevare la testa del “Cristo morto”; movimenti sincroni che si coordinano tra le rampe delle scale di un anonimo palazzo della 167 per far scendere “Gesù alla cannedd”; un Gesù in croce e ai suoi piedi il centurione romano a cavallo, immagine che li collocherebbe sul monte Calvario, invece li ritrovi in un giardino di un condominio su cui si affacciano tapparelle abbassate. Figure note che dalla decontestualizzazione acquisiscono una diversa forza emotiva.

Info: Vito Coviello, cell. 3297622977

10 aprile 2017

Scatti di Passione, i Misteri dietro le quinte

Arte e fotografia
Folklore e tradizioni



La processione dei Misteri del venerdì santo è un momento di grande partecipazione per una comunità perché, oltre ad essere una delle più sentite espressioni di fede, fa parte della tradizione del territorio. Ma di questo evento, spesso, sappiamo quello che vediamo, quando il corteo si snoda tra le vie del paese. **Cosa accade prima? Quali le usanze del paese?** È questo che **Vito Coviello**, un bitrittese appassionato, ha **documentato per due anni**, utilizzando un obiettivo per dare espressione al suo desiderio di fermare momenti inconsueti: il dietro le quinte della processione.

Questo il concept della **mostra fotografica "Scatti di passione, i Misteri dietro le quinte"**, sostenuta dall'associazione Arcobaleno di Bitritto, che sarà presentata mercoledì 12 aprile, alle ore 19.30, nella Sala Castello di Bitritto, da **Alessandro De Luisi**, presidente dell'associazione di promozione sociale PugliArte. All'inaugurazione, presenziata dall'autore degli scatti, **Vito Coviello**, porteranno i loro saluti il sindaco di Bitritto, **Giuseppe Giulitto**, il parroco della chiesa matrice Madonna di Costantinopoli di Bitritto, **don Mimmo Lieggi**, il presidente dell'associazione Arcobaleno di Bitritto, **Stefano Mangialardi**. L'incontro sarà moderato da **Marilena De Nigris**, giornalista per il Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

Sono **60 le fotografie** esposte che immortalano una tradizione singolare bitrittese, che rende quello che avviene prima della processione qualcosa di ancor più "sacro" della processione stessa.

La sacralità sta nella dedizione dei **proprietari dei Santi** e del loro amore nel custodirli in casa, ognuno nella propria teca, per preservare nel tempo un tassello che ogni venerdì santo donano alla comunità, facendolo diventare patrimonio di tutti.

Scatti che scoprono mani amorevoli sollevare la testa del "**Cristo morto**"; movimenti sincroni che si coordinano tra le rampe delle scale di un anonimo palazzo della 167 per far scendere "**Gesù alla cannedd**"; un Gesù in croce e ai suoi piedi il centurione romano a cavallo, immagine che li collocherebbe sul monte Calvario, invece li ritrovi in un giardino di un condominio su cui si affacciano tapparelle abbassate. Figure note che dalla **decontestualizzazione** acquisiscono una diversa forza emotiva.

La mostra sarà visitabile dal 12 al 16 aprile, dalle ore 17 alle ore 21.00.

da mercoledì 12 a domenica 16 aprile 2017
Bitritto (Bari)
Sala Castello
17.00-21.00
ingresso libero
Info. 3297622977

Bitritto (Bari) - Presentazione mostra SCATTI DI PASSIONE, I MISTERI DIETRO LE QUINTE
10/04/2017

Mercoledì 12 aprile 2017, ore 19.30

Sala Castello BITRITTO

La processione dei Misteri del venerdì santo è un momento di grande partecipazione per una comunità perché, oltre ad essere una delle più sentite espressioni di fede, fa parte della tradizione del territorio. Ma di questo evento, spesso, sappiamo quello che vediamo, quando il corteo si snoda tra le vie del paese. Cosa accade prima? Quali le usanze del paese? È questo che Vito Coviello, un bitrittese appassionato, ha documentato per due anni, utilizzando un obiettivo per dare espressione al suo desiderio di fermare momenti inconsueti: il dietro le quinte della processione.

Questo il concept della mostra fotografica "Scatti di passione, i Misteri dietro le quinte", sostenuta dall'associazione Arcobaleno di Bitritto, che sarà presentata mercoledì 12 aprile, alle ore 19.30, nella Sala Castello di Bitritto, da Alessandro De Luisi, presidente dell'associazione di promozione sociale PugliArte. All'inaugurazione, presenziata dall'autore degli scatti, Vito Coviello, porteranno i loro saluti il sindaco di Bitritto, Giuseppe Giulitto, il parroco della chiesa matrice Madonna di Costantinopoli di Bitritto, don Mimmo Lieggi, il presidente dell'associazione Arcobaleno di Bitritto, Stefano Mangialardi. L'incontro sarà moderato da Marilena De Nigris, giornalista per il Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

Sono 60 le fotografie esposte che immortalano una tradizione singolare bitrittese, che rende quello che avviene prima della processione qualcosa di ancor più "sacro" della processione stessa.

La sacralità sta nella dedizione dei proprietari dei Santi e del loro amore nel custodirli in casa, ognuno nella propria teca, per preservare nel tempo un tassello che ogni venerdì santo donano alla comunità, facendolo diventare patrimonio di tutti.

Scatti che scoprono mani amorevoli sollevare la testa del "Cristo morto"; movimenti sincroni che si coordinano tra le rampe delle scale di un anonimo palazzo della 167 per far scendere "Gesù alla canneda"; un Gesù in croce e ai suoi piedi il centurione romano a cavallo, immagine che li collocherebbe sul monte Calvario, invece li ritrovi in un giardino di un condominio su cui si affacciano tapparelle abbassate. Figure note che dalla decontestualizzazione acquisiscono una diversa forza emotiva.

La mostra sarà visitabile dal 12 al 16 aprile, dalle ore 17 alle ore 21.00.



Bitritto, una mostra fotografica per scoprire il mistero della Passione di Cristo

[Redazione ZON](#) 10 aprile 2017 [Cultura](#), [Eventi](#), [Prima Pagina](#)



S'inaugura mercoledì 12 aprile, presso la sala Castello di Bitritto, il viaggio fotografico dietro le quinte della famosa processione dei Misteri di Bitritto



La **processione dei Misteri** del venerdì santo è un momento di grande partecipazione per una comunità perché, oltre ad essere una delle più sentite espressioni di fede, fa parte della tradizione del territorio. Ma di questo evento, spesso, sappiamo quello che vediamo, quando il corteo si snoda tra le vie del paese. **Cosa accade prima? Quali le usanze del paese?** È questo che **Vito Coviello**, un bitrittese appassionato, ha documentato per due anni, utilizzando un obiettivo per dare espressione al suo desiderio di fermare momenti inconsueti: **il dietro le quinte della processione**. Questo il concept della mostra fotografica "Scatti di passione, i Misteri dietro le quinte", sostenuta dall'associazione Arcobaleno di Bitritto, che sarà presentata mercoledì 12 aprile, alle ore 19.30, nella Sala Castello di Bitritto, da **Alessandro De Luisi**, presidente dell'associazione di promozione sociale PugliArte.

All'inaugurazione, presenziata dall'autore degli scatti, **Vito Coviello**, porteranno i loro saluti il sindaco di Bitritto, **Giuseppe Giulitto**, il parroco della chiesa matrice Madonna di Costantinopoli di Bitritto, **don Mimmo Lieggi**, il presidente dell'associazione Arcobaleno di Bitritto, **Stefano Mangialardi**. L'incontro sarà moderato da **Marilena De Nigris**, giornalista per il Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

Sono 60 le fotografie esposte che immortalano una **tradizione singolare bitrittese**, che rende quello che avviene prima della processione qualcosa di ancor più "sacro" della processione stessa.

La sacralità sta nella **dedizione dei proprietari dei Santi e del loro amore nel custodirli in casa**, ognuno nella propria teca, per preservare nel tempo un tassello che **ogni venerdì santo donano alla comunità**, facendolo diventare patrimonio di tutti.

Scatti che scoprono mani amorevoli sollevare la testa del **"Cristo morto"**; movimenti sincroni che si coordinano tra le rampe delle scale di un anonimo palazzo della 167 per far scendere **"Gesù alla cattedd"**; un Gesù in croce e ai suoi piedi il centurione romano a cavallo, immagine che li collocherebbe sul monte Calvario, invece li ritrovi in un giardino di un condominio su cui si affacciano tapparelle abbassate. Figure note che dalla **decontestualizzazione** acquisiscono una diversa forza emotiva.

La mostra sarà visitabile dal 12 al 16 aprile, dalle ore 17 alle ore 21.00.

Info: Vito Coviello, cell. 3297622977

BARITODAY

A Bitritto la mostra fotografica “Scatti di passione, i Misteri dietro le quinte”

Sala Castello

Indirizzo non disponibile

Bitritto

Dal 12/04/2017 al 16/04/2017

17-21

Redazione

10 aprile 2017 15:24

La processione dei Misteri del venerdì santo è un momento di grande partecipazione per una comunità perché, oltre ad essere una delle più sentite espressioni di fede, fa parte della tradizione del territorio. Ma di questo evento, spesso, sappiamo quello che vediamo, quando il corteo si snoda tra le vie del paese. **Cosa accade prima? Quali le usanze del paese?** È questo che **Vito Coviello**, un bitrittese appassionato, **ha documentato per due anni**, utilizzando un obiettivo per dare espressione al suo desiderio di fermare momenti inconsueti: **il dietro le quinte della processione.**

Questo il concept della mostra fotografica **“Scatti di passione, i Misteri dietro le quinte”**, sostenuta dall’associazione Arcobaleno di Bitritto, che sarà presentata mercoledì 12 aprile, alle ore 19.30, nella Sala Castello di Bitritto, da **Alessandro De Luisi**, presidente dell’associazione di promozione sociale PugliArte. All’inaugurazione, presenziata dall’autore degli scatti, **Vito Coviello**, porteranno i loro saluti il sindaco di Bitritto, **Giuseppe Giulitto**, il parroco della chiesa matrice Madonna di Costantinopoli di Bitritto, **don Mimmo Lieggi**, il presidente dell’associazione Arcobaleno di Bitritto, **Stefano Mangialardi**. L’incontro sarà moderato da **Marilena De Nigris**, giornalista per il Centro di servizio al volontariato “San Nicola”.

Sono 60 le fotografie esposte che immortalano una **tradizione singolare bitrittese**, che rende quello che avviene prima della processione qualcosa di ancor più "sacro" della processione stessa.

La sacralità sta nella **dedizione dei proprietari dei Santi e del loro amore nel custodirli in casa**, ognuno nella propria teca, per preservare nel tempo un tassello che **ogni venerdì santo donano alla comunità**, facendolo diventare patrimonio di tutti.

Scatti che scoprono mani amorevoli sollevare la testa del **"Cristo morto"**; movimenti sincroni che si coordinano tra le rampe delle scale di un anonimo palazzo della 167 per far scendere **"Gesù alla cannedd"**; un Gesù in croce e ai suoi piedi il centurione romano a cavallo, immagine che li collocherebbe sul monte Calvario, invece li ritrovi in un giardino di un condominio su cui si affacciano tapparelle abbassate. Figure note che dalla **decontestualizzazione** acquisiscono una diversa forza emotiva.

Mercoledì 12 aprile 2017, ore 19.30

Sala Castello BITRITTO

La mostra sarà visitabile dal 12 al 16 aprile, dalle ore 17 alle ore 21.00.



Festival del Giullare, online il bando per la nona edizione

Entro il 20 maggio le domande per partecipare alla rassegna di teatro del diverso

TRANI - LUNEDÌ 10 APRILE 2017
COMUNICATO STAMPA

Finalmente è online, sul sito web www.ilgiullare.it, il regolamento per essere selezionati a partecipare alla 9ª edizione del "Festival Il Giullare" 2017. Il Festival ancora una volta metterà al centro le splendide esperienze teatrali che in Italia portano sul palco attori a prescindere dalla propria condizione fisica, mentale, relazionale, oltre che testimonianze e performance del mondo della cultura, dello sport, della letteratura, della musica, dello spettacolo, ecc.

Tutte le proposte per partecipare alla rassegna degli spettacoli teatrali, che dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 maggio 2017** (non fa fede il timbro postale - è consentita la consegna a mano), saranno valutate attraverso l'assegnazione di un punteggio assegnato da una commissione.

Nonostante le difficoltà economiche e l'incertezza di chi sosterrà Il Giullare, l'Associazione ha voluto comunque caparbiamente che il Festival prendesse forma e avvio come ogni anno, nella convinzione che l'Italia abbia bisogno di avere dei contenitori come questo Festival in cui, per un attimo, vengono ribaltati i sensi comuni, in cui la bellezza della diversità diviene risorsa per costruire cambiamento e crescita e non paura e commiserazione che ci rinchioda in grigi involucri del banale e della presunzione.

Per questo **tra il 16 e il 23 luglio 2017** si svolgerà per la nona volta il Festival Il Giullare con i consueti eventi collaterali culturali, artistici, sportivi e di animazione del territorio che si svolgeranno nelle settimane precedenti e con l'immane "Premio Nazionale Il Giullare", che viene assegnato, generalmente nella serata conclusiva, a personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della televisione e normali cittadini che per svariati motivi si sono contraddistinti per il loro impegno di integrazione. Nel 2016 l'Associazione ha avuto il piacere di consegnare il Premio ai Ladri di Carrozzelle (ospiti quest'anno nell'ultima serata del Festival di San Remo), a Nicole Orlando, Maria Paola Rosini, Saverio Tommasi di Fanpage.it, Steradio DJ, alla Nazionale di Calcio di persone con problemi di salute mentale alla quale si è ispirato il regista Wolfgang De Biase per il film Crazy for football in questi giorni in proiezione in numerose sale cinematografiche in Italia, alla Cattedrale di Trani.

Il Festival, oltre ad un premio in denaro per i primi due classificati, e all'eventuale parziale compartecipazione alle spese che le compagnie selezionate sosterranno, prevede i seguenti riconoscimenti: Miglior Attore, Miglior Regia, Premio del Pubblico (che per la prima volta avrà un peso sulla designazione del vincitore del festival, accanto al giudizio della giuria tecnica), Miglior Allestimento Scenico, Premio Emozione. Nelle scorse edizioni il Regolamento è stato ospitato da molti Centri Servizi al Volontariato di Italia, da siti istituzionali (come il Comune di Torino, la Provincia Regionale di Messina, Informagiovani di Arezzo del Friuli Venezia Giulia, ecc.), da portali e testate giornalistiche on line, da siti di teatro e tematici per cittadini diversamente abili, da siti di cooperative, associazioni, ecc. Tutti coloro che pubblicheranno la notizia saranno inseriti altresì nella sezione "Dicono di Noi" del sito il giullare.it (che solo nel 2016 ha avuto 48181 visitatori diversi e oltre 73.000 visite).



10 APRILE 2017

"Bimbo al centro": a Trani, tre incontri per le mamme in difficoltà. Il primo è oggi



Nella Costituzione americana si legge che: "Tutti gli uomini sono stati creati uguali, che essi sono dotati dal loro Creatore di alcuni Diritti inalienabili, che fra questi sono la Vita, la Libertà e la ricerca delle Felicità; allo scopo di garantire questi diritti, sono creati fra gli uomini i Governi, i quali derivano i loro giusti poteri dal consenso dei governati; ogni qual volta una qualsiasi forma di Governo, tende a negare tali fini, è Diritto del Popolo modificarlo o



distrunderlo, e creare un nuovo governo".

La vera rivoluzione, tuttavia, comincia dai gesti quotidiani, naturali: servono a poco gli strepiti e i proclami. Se anche ci limitassimo ad accogliere con gioia la vita, buona parte del cammino sarebbe già compiuto. "Comitato progetto uomo onlus" ha come idea fondante la salvaguardia del diritto alla vita del bambino e della donna, accompagnando nel momento di difficoltà le gestanti e le mamme che si affacciano ai nostri centri d'Aiuto di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani. Infatti, il nostro "operare" è un tratto di strada fatto insieme con amicizia e condivisione, quindi tutt'altro che mero assistenzialismo.

Un passo importante è l'incontro formativo mensile: professionisti del nostro territorio mettono gratuitamente il loro sapere a disposizione delle mamme, illustrando quanto è vario e complesso l'universo "madre/figlio". In questo ambito l'itinerario formativo "Bimbo al centro" prevede conversazioni con: esperti in comunicazione (dialogo armonioso tra piccino, genitori e mondo a cominciare dal grembo materno); incaricati dei servizi sociali per conoscere tutti i servizi a disposizione delle neo-famiglie; un dentista per curare con attenzione i piccoli sfatando miti d'altri tempi; un'esperta di massaggio neonatale per creare armonia. Altro passaggio caratteristico: i mini-laboratori di cucito "Brico bebè", pensati per produrre ciò che serve ad accogliere con cura i piccini e soprattutto a creare amicizia tra mamme e volontari.

In questo quadro, l'attività di distribuzione di ausili per l'igiene, l'alimentazione, l'abbigliamento ai piccoli è solo di completamento.

Questo il calendario degli incontri "Bimbo al centro" per i mesi di aprile, maggio e giugno. Trani, presso "Comitato progetto uomo onlus" in Via De Nicola, 19 (c/o associazione Trani Soccorso)

Lunedì 10 aprile - Rosanna Misino: "Di papà ne ho uno solo"

Lunedì 8 maggio - Grazia Lacavalla: "Sento suoni odori carezze emozioni"

Lunedì 12 giugno - Grazia Lacavalla: "Pianti sorrisi e lallazioni".

Le conversazioni, con inizio alle ore 10.00 e durata di un'ora circa, sono aperte alla cittadinanza.

Mariangela Petruzzelli - Vicepresidente "Comitato progetto uomo onlus" -
Responsabile progetto formativo "Bimbo al centro"

Mimmo Quatela - Presidente "Comitato progetto uomo onlus"

Redazione Il Giornale di Trani ©

Auto finisce nelle acque della Diga del Locone a Minervino

10 aprile 2017



Intervento delle Guardie Federiciane e del Soccorso Subacqueo

La scorsa mattina quattro giovani hanno dimenticato di mettere il freno a mano alla propria auto che è terminata nelle acque della Diga del Locone.

Grazie alla segnalazione di due pescatori, sul posto sono giunte le Guardie Federiciane che assieme agli uomini del Soccorso Subacqueo proveniente da Taranto hanno provveduto a recuperare l'auto che era finita ad una profondità di 70 metri.

Domani e mercoledì avrà luogo la colletta di beni di prima necessità destinati alle tante famiglie povere del territorio

Raccolta della solidarietà per una Pasqua di condivisione e senza sprechi

Appello della Consulta del Volontariato alla comunità scolastica di Bitonto, Palombaio e Mariotto

Attualità di La Redazione
Bitonto **lunedì 10 aprile 2017**

La **Consulta del Volontariato** del Comune di Bitonto lancia un **appello alla solidarietà** e alla condivisione alle **scuole del territorio** anche in occasione della Santa Pasqua, rinnovando l'invito e l'impegno a sostenere concretamente le famiglie fragili e in difficoltà della nostra comunità.

«*La solidarietà – scrive la Consulta in una nota a firma della presidente **Rosalba Cassano** – rappresenta anche nella Santa Pasqua un significato profondo di pace e condivisione ed assume rilevanza diversa, anche laica, volta a promuovere una riflessione comunitaria e stimolare momenti di concreto sostegno, anche individuale*».



Colletta alimentare © n.c.

Olio, latte, zucchero, scatolame (tonno, carne, legumi, zuppe, pomodori pelati), prodotti per l'igiene personale e alimenti per l'infanzia: questo l'elenco dei prodotti da donare alle «tante famiglie della nostra comunità che continuano a vivere gravi difficoltà fino a raggiungere livelli di povertà estrema».

La Consulta fa appello a dirigenti, docenti, personale scolastico, studenti e famiglie delle scuole di Bitonto, Palombaio e Mariotto, affinché contribuiscano a raccogliere beni di prima necessità da donare a quelle famiglie che «*non riescono ad assicurare il pasto quotidiano*», anche nella prospettiva del «*contrasto significativo allo spreco*».

La raccolta avrà luogo domani e mercoledì 12. La Consulta del Volontariato ha chiesto alle scuole di sensibilizzare gli studenti a dare un supporto concreto all'organizzazione, donando parte del proprio tempo libero nella campagna di raccolta solidale, anche con iniziative di animazione. Agli studenti volontari sarà consegnato, a conclusione della raccolta, un attestato valido come credito formativo scolastico.

Referente della Consulta per gli aspetti operativi connessi alla raccolta della solidarietà e per il ritiro dei beni raccolti è **Marilena Ciocia (328 3395322)** che assicurerà i collegamenti istituzionali con le direzioni scolastiche.



**CAMÍN
VATTÍN**

SCATTI DI PASSIONE mostra fotografica di Vito Coviello – dal 12 al 16 Aprile 2017 – Sala Castello (Bitritto)

aprile 10, 2017

Amministratore

Eventi e Sagre, Mostre



SCATTI DI PASSIONE, I MISTERI DIETRO LE QUINTE

Mercoledì 12 aprile 2017, ore 19.30

Sala Castello BITRITTO

La processione dei Misteri del venerdì santo è un momento di grande partecipazione per una comunità perché, oltre ad essere una delle più sentite espressioni di fede, fa parte della tradizione del territorio. Ma di questo evento, spesso, sappiamo quello che vediamo, quando il corteo si snoda tra le vie del paese. Cosa accade prima? Quali le usanze del paese? È questo che Vito Coviello, un bitrittese appassionato, ha documentato per due anni, utilizzando un obiettivo per dare espressione al suo desiderio di fermare momenti inconsueti: il dietro le quinte della processione.

Questo il concept della mostra fotografica "Scatti di passione, i Misteri dietro le quinte", sostenuta dall'associazione Arcobaleno di

Bitritto, che sarà presentata mercoledì 12 aprile, alle ore 19.30, nella Sala Castello di Bitritto, da Alessandro De Luisi, presidente dell'associazione di promozione sociale PugliArte.

All'inaugurazione, presenziata dall'autore degli scatti, Vito Coviello, porteranno i loro saluti il sindaco di Bitritto, Giuseppe Giulitto, il parroco della chiesa matrice Madonna di Costantinopoli di Bitritto, don Mimmo Lieggi, il presidente dell'associazione Arcobaleno di Bitritto, Stefano Mangialardi. L'incontro sarà moderato da Marilena De Nigris, giornalista per il Centro di servizio al volontariato "San Nicola".

Sono 60 le fotografie esposte che immortalano una tradizione singolare bitrittese, che rende quello che avviene prima della processione qualcosa di ancor più "sacro" della processione stessa.

TRANI L'INCONTRO È STATO ORGANIZZATO DALLA SCUOLA MEDIA "BALDASSARRE" IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA

«Facciamo luce sull'autismo»

Genitori e alunni della scuola impegnati assieme in una azione di sensibilizzazione

● **TRANI.** «Facciamo luce sull'autismo»: è stato il tema dell'incontro organizzato dalla scuola media "Baldassarre" in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, un evento che ha avuto come principale target di riferimento genitori e alunni della scuola, ideale pubblico da sensibilizzare riguardo una tematica sempre più facile da incontrare nel vissuto quotidiano di ognuno.

La dirigente scolastica professoressa Gabriella Catacchio ha esordito con una incisiva e puntuale introduzione, seguita da Debora Ciliento, assessore alla Pubblica Istruzione, da sempre attenta alle tematiche sociali. Invitato all'incontro anche l'avv. Fabrizio Ferrante, non solo in qualità di politico bensì come padre di un ex alunno dell'istituto, il quale ha parlato con partecipazione della personale esperienza di come l'autismo venga vissuto in famiglia.

La cooperativa sociale Per.L.A. (Percorsi per l'autismo) di Bari ha gentilmente collaborato all'incontro con la presidente, dott.ssa Giovanna Berlingiero, il cui intervento "Buone prassi nel trattamento delle persone



IMPEGNO CONTINUO Sull'autismo, si cercano strategie possibili

nello spettro autistico" ha puntualizzato in modo preciso e diretto sia sintomi che strategie possibili da adottare con soggetti con queste sindrome. Berlingiero ha anche presentato "SuperAbili", un coinvolgen-

te e divertente cortometraggio con il quale la loro cooperativa ha vinto la menzione speciale del festival di Cinethic-Energia Diversamente rinnovabile: girato con la collaborazione del regista Vincenzo Ardito e dell'il-

lustratore Gianfranco Bonadies, il cortometraggio ha per protagonisti i ragazzi autistici che frequentano la cooperativa.

La dott.ssa Angela Filannino, che collabora con l'Angsa (associazione Genitori Soggetti Autistici) ha successivamente tenuto un intervento intitolato "L'autismo scende in campo". La tavola rotonda è proseguita con gli interventi dell'avv. Pietro Luce, delegato dell'Angsa Bat, che ha puntato molto sul tema dell'inclusività extrascolastica, e infine la dott.ssa Annalisa Caglia, che col suo fare dinamico e pragmatico ha coinvolto soprattutto il pubblico più giovane, portandolo a riflettere sul tema del "Volontario: un'occasione non solo per i ragazzi con Autismo".

Tutti gli interventi degli esperti hanno contribuito in maniera efficace e diretta alla sensibilizzazione del pubblico intervenuto, "facendo quindi luce" su un tema attuale e vivo, a cui tutti dovrebbero accostarsi con maggiore conoscenza, consapevolezza e rispetto, puntando a una inclusività globale delle persone con spettro autistico.

[lu dem.]



[33/26/39''](#)

Mostre

Bitritto, "Scatti di passione": personale del fotografo Vito Coviello nella Sala Castello



BITRITTO - Si inaugura mercoledì 12 aprile 2017 alle 19.30 nella Sala Castello di Bitritto "Scatti di passione, i Misteri dietro le quinte", mostra personale del fotografo Vito Coviello sostenuta dall'associazione "Arcobaleno". I 60 scatti esposti vogliono far conoscere al pubblico il dietro le quinte della processione dei Misteri del venerdì santo nel paese.

L'esposizione sarà aperta al pubblico fino al 16 aprile tutti i giorni dalle 17 alle 21.

Dettagli

Dove :
Bitritto - Piazza Leone, 14
Dal :
12/04/2017
Al :
16/04/2017
Orario :
dalle 17 alle 21
Contatti :
3297622977
Tipo evento :
Mostre

NUMEROSE LE ATTIVITÀ PER IL GRUPPO VINCENZIANO GIOIESE

Scritto da Rosalba Buttiglione
Martedì 11 Aprile 2017 08:36



Abbiamo incontrato la presidente del **Gruppo Vincenziano** di Gioia e dall'interessante incontro, riportiamo notizie, considerazioni e prospettive. "Il gruppo gioiese delle **Volontarie della Carità** di Gioia del colle, così come sarà certamente per tutti gli altri gruppi nazionali, è sempre in attività, adoperandosi, industriandosi con i modesti mezzi a disposizione, per venire incontro ai bisogni delle persone in difficoltà. Si è appena concluso l'impegno teatrale che ha portato in scena al nostro Rossini la compagnia teatrale dei dilettanti dell'UTE di Adelfia, con il bellissimo recital su Madre Teresa Di Calcutta, la questua del giorno delle Palme al Cimitero e già sono pronti altri progetti, di routine, come la bancarella per la festa della mamma ed altri nuovi, inventati per l'esigenza di "fare cassa".

La presidente, dott.ssa **Mariella Buttiglione** insieme a tutto il direttivo del gruppo, desidera che la città conosca il loro impegno perché tutti i cittadini se ne facciano partecipi e perché sia conosciuto, diffuso e preso ad esempio, come lievito di bene e di solidarietà. Le volontarie della Carità, non potendo prescindere dal messaggio cristiano del loro fondatore, San Vincenzo de Paolis, si occupano anche di evangelizzazione per il gruppo e per gli assistiti, ed

in generale per tutti coloro che entrano nel loro percorso.

Per la prossima Pasqua è prevista una preparazione spirituale volontaria di evangelizzazione per gli assistiti, insieme a buoni spesa per le famiglie più bisognose. Il 23 aprile si terrà una serata – burraco presso il Circolo Unione di Gioia, dalle ore 17:30.

Ci saranno inoltre varie iniziative per la **Festa della Mamma**, oltre all'ormai tradizionale bancarella di fiori, dolci ed oggetti regalo.

La presidente inoltre è felice di comunicare alla città il coinvolgimento di tutte le regioni del Sud nel progetto di rilancio nelle reti nazionali delle attività dei Gruppi di Volontariato Vincenziano, con il preciso scopo di collaborazione e di apertura ai giovani ed agli uomini che si sentano portati per la **Carità Sociale**. I gruppi di Volontariato Vincenziano sono composti da donne, prevalentemente di una certa età. Il nuovo progetto di rete per il Sud che abbraccerà le regioni di Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, spera in un ricambio generazionale al fine di garantire la continuità dei servizi, ovviamente con lo stesso spirito dei fondatori.



Questo Progetto per il Sud potrà contare anche su fondi triennali per il rinnovamento dell'associazione impegnata nella diffusione del messaggio di Carità. Fra le attività del gruppo, occupano un posto importante le visite bimensili al centro di assistenza per gli **anziani "Padre Semeria"**.

Questi appuntamenti sono molto graditi ed attesi dagli ospiti del centro, ma anche dagli operatori che vedono apprezzato e sostenuto il loro impegno di assistenza al benessere psicologico degli anziani.



La presidente ricorda che quest'anno ricorre il 400° anniversario dalla fondazione del Gruppo Vincenziano, ad opera delle Suore Della Carità, fondate da Santa Luisa De Marillac. Nella nostra città le suore "con il grosso cappello", cominciarono ad operare nel 1917, e, come tutti sanno, si occuparono per decenni, dell'educazione delle bambine. Quindi, anche per quella scuola, se esistesse ancora, questo sarebbe un importante anniversario.

La presidente, nella lunga chiacchierata con la nostra redazione, ha voluto citare anche il Messaggio che il Santo Padre Papa Francesco ha inviato "...ai membri dell'Associazione Internazionale della Carità (A.I.C.)". Ha definito gli operatori della Carità strumenti della Provvidenza e li invita a trovare nell'insegnamento di Santa Luisa "la finezza e la delicatezza della misericordia". E noi tutti conosciamo, vediamo ogni giorno il garbo dei loro interventi per i fratelli in difficoltà. Perciò non ci sia pesante dare, ove possibile, una mano ai loro progetti, anche solo con una condivisione spirituale.



andriaviva.it



Mantenersi giovani con l'Anteas, corsi per tutte le età

Professionisti a disposizione: l'obiettivo è creare aggregazione e imparare un'arte

ANDRIA - MERCOLEDÌ 12 APRILE 2017

"Chiunque smetta di imparare è vecchio, che abbia venti od ottant'anni. Chiunque continua ad imparare resta giovane. La più grande cosa nella vita è mantenere la propria mente giovane." (Henry Ford)

Ginnastica dolce, corso di ballo di gruppo e di coppia, laboratorio di cucito e di educazione al teatro sono le opportunità che l'ANTEAS di Andria rivolge a tutte le età proprio come cita la sua mission. L'ANTEAS mette a disposizione professionisti non solo per apprendere un'arte, ma soprattutto per creare aggregazione, diffondere tradizioni e cultura, coinvolgere con il suo entusiasmo chiunque decidesse di aderire a queste iniziative totalmente gratuite. "La vasta scelta e la diversità tra i corsi stessi che spaziano dal benessere del corpo a quelli della mente fino alle abilità manuali hanno un unico obiettivo: investire sulla persona come risorsa preziosa per l'associazione -sottolinea il presidente, Michele Pietrafusa-".

L'ANTEAS di Andria attende tutti coloro che siano interessati presso la sede in via Romagnosi, 23 il lunedì, mercoledì e venerdì con i soci che illustreranno il programma previsto per l'anno in corso.



Mantenersi giovani con l'Anteas

Ginnastica dolce, corso di ballo di gruppo e di coppia, laboratorio di cucito e di educazione al teatro sono le opportunità che l'Anteas di Andria rivolge a tutte le età

Cultura di La Redazione
Andria mercoledì 12 aprile 2017

“Chiunque smetta di imparare è vecchio, che abbia venti od ottant’anni. Chiunque continua ad imparare resta giovane. La più grande cosa nella vita è mantenere la propria mente giovane.”
(Henry Ford)

Ginnastica dolce, corso di ballo di gruppo e di coppia, laboratorio di cucito e di educazione al teatro sono le opportunità che l'Anteas di Andria rivolge a tutte le età proprio come cita la sua mission.



Mantenersi giovani con l'Anteas © n.c.

L'Anteas mette a disposizione professionisti non solo per apprendere un'arte, ma soprattutto per creare aggregazione, diffondere tradizioni e cultura, coinvolgere con il suo entusiasmo chiunque decidesse di aderire a queste iniziative totalmente gratuite.

La vasta scelta e la diversità tra i corsi stessi che spaziano dal benessere del corpo a quelli della mente fino alle abilità manuali hanno un unico obiettivo: investire sulla persona come risorsa preziosa per l'associazione.

L'Anteas di Andria vi aspetta numerosi presso la sede in via Romagnosi, 23 il lunedì, mercoledì e venerdì con i soci che vi accoglieranno e vi illustreranno il programma previsto per l'anno in corso.

Bitritto, il santo è in casa: dietro le quinte dei Misteri

12 aprile 2017



Dietro le quinte dei Misteri. Per due anni il fotografo di Bitritto Vito Coviello ha documentato la processione del venerdì santo nel suo paese con un'ottica particolare: quella dei 'proprietari' dei Santi che per un anno custodiscono in casa le statue, ciascuna nella propria teca, e che per la processione dei Misteri donano alla comunità il proprio tesoro. Gli *Scatti di Passione* sono raccolti nella mostra da 12 al 16 aprile nella sala Castello di Bitritto.

Trani – Amianto abbandonato lungo la strada in Via delle Tufare

12 aprile, 2017 | scritto da [Redazione](#)



Durante un servizio di monitoraggio ambientale effettuato questa mattina nel territorio periferico e rurale di Trani i volontari dell'Associazione "Guardia Eco Ambientale Folgore" di Trani hanno rinvenuto alcuni bustoni contenenti manufatti di eternit (cemento-amianto) abbandonati in Via delle Tufare e distanziati l'uno dall'altro (documentato con foto).

Questi manufatti sono stati prima frantumati da persone "incoscienti" e poi sono stati collocati nei sacchi neri (almeno 5 sacchi) e lasciati ai bordi della strada lungo tutto il tratto, iniziando subito dopo il ponte che sovrasta la SS 16 bis fino all'incrocio con Via Duchessa d'Andria.

Si evidenzia che questi manufatti versano in cattive condizioni ed essendo stati frantumati molto probabilmente contengono fibre di amianto volatili, per cui le vibrazioni, i movimenti di persone o veicoli e le correnti d'aria possono causare il distacco delle fibre di amianto debolmente legate al resto del materiale, disperdendole nell'ambiente circostante anche a distanza.

Tenendo presente che Via delle Tufare è percorsa frequentemente da persone in bicicletta e persone che praticano jogging, oltre che da veicoli, l'eventuale rilascio di fibre di amianto costituisce per loro un potenziale rischio qualora inalate.

Non esiste una soglia di rischio al di sotto della quale la concentrazione di fibre di amianto nell'aria non sia pericolosa; non solo un'esposizione prolungata nel tempo aumenta esponenzialmente il rischio, ma teoricamente anche l'inalazione di una sola fibra può essere la causa di patologie maligne che nel tempo, anche dopo 20 anni o più, potrebbero risultare mortali.

Con la presente segnalazione l'Associazione Guardia Eco Ambientale Folgore chiede all'Amministrazione comunale di Trani che si attivi quanto prima per far rimuovere questi rifiuti pericolosi con priorità assoluta.

La salvaguardia e la salubrità dell'ambiente che ci circonda è legata inevitabilmente alla tutela della salute pubblica ed è compito del Sindaco, quale capo dell'Amministrazione comunale, prevenire ed eliminare i pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini, sia che tali situazioni di pericolo minacciano aree di pubblico transito e accesso e sia che interessano gli ambiti della proprietà privata.





12 APRILE 2017

Amianto abbandonato in via delle Tufare, l'associazione "Guardia eco-ambientale Folgore" chiede immediata rimozione



Durante un servizio di monitoraggio ambientale effettuato questa mattina nel territorio periferico e rurale tranese i volontari dell'associazione "Guardia eco-ambientale Folgore" di Trani hanno rinvenuto alcuni bustoni contenenti manufatti di eternit (cemento-amianto) abbandonati in via delle Tufare e distanti l'uno dall'altro. Questi manufatti sono stati prima frantumati da persone "incoscienti" e

poi sono stati collocati nei sacchi neri (almeno cinque) e lasciati ai bordi della strada lungo tutto il tratto, iniziando subito dopo il ponte che sovrasta la SS 16 bis fino all'incrocio con via Duchessa d'Andria.

Si evidenzia che questi manufatti versano in cattive condizioni ed essendo stati frantumati molto probabilmente contengono fibre di amianto volatili, per cui le vibrazioni, i movimenti di persone o veicoli e le correnti d'aria possono causare il distacco delle fibre di amianto debolmente legate al resto del materiale, disperdendole nell'ambiente circostante anche a distanza. Tenendo presente che via delle Tufare è percorsa frequentemente da persone in bicicletta o che praticano jogging, oltre che da veicoli, l'eventuale rilascio e possibile inalazione di fibre di amianto costituisce per loro un potenziale rischio.

Non esiste una soglia di rischio al di sotto della quale la concentrazione di fibre di amianto nell'aria non sia pericolosa: non solo un'esposizione prolungata nel tempo aumenta esponenzialmente il rischio, ma teoricamente anche l'inalazione di una sola fibra può essere la causa di patologie maligne che nel tempo, anche dopo 20 anni o più, potrebbero risultare mortali.

Con la presente segnalazione l'associazione "Guardia eco-ambientale Folgore" chiede all'amministrazione comunale di Trani che si attivi quanto prima per far rimuovere questi rifiuti pericolosi con priorità assoluta. La salvaguardia e la salubrità dell'ambiente che ci circonda è legata inevitabilmente alla tutela della salute pubblica ed è compito del sindaco, quale capo dell'amministrazione comunale, prevenire ed eliminare i pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini, sia che tali situazioni di pericolo minacciano aree di pubblico transito e accesso e sia che interessano gli ambiti della proprietà privata.

Il Direttivo dell'Associazione "Guardia eco-ambientale Folgore" - Nunzio Di Lauro, Domenico Nenna, Giuseppe Sebastiani

Redazione Il Giornale di Trani ©



Amianto abbandonato lungo la strada in Via delle Tufare. La segnalazione della Folgore di Trani

A cura di Redazione Infonews
Trani, mercoledì 12 aprile 2017



Durante un servizio di monitoraggio ambientale effettuato questa mattina nel territorio periferico e rurale di Trani i volontari dell'Associazione "Guardia Eco Ambientale Folgore" di Trani hanno rinvenuto alcuni bustoni contenenti manufatti di eternit (cemento-amianto) abbandonati in Via delle Tufare e distanziati l'uno dall'altro (documentato con foto).



Questi manufatti sono stati prima frantumati da persone "incoscienti" e poi sono stati collocati nei sacchi neri (almeno 5 sacchi) e lasciati ai bordi della strada lungo tutto il tratto, iniziando subito dopo il ponte che sovrasta la SS 16 bis fino all'incrocio con Via Duchessa d'Andria.



Si evidenzia che questi manufatti versano in cattive condizioni ed essendo stati frantumati molto probabilmente contengono fibre di amianto volatili, per cui le vibrazioni, i movimenti di persone o veicoli e le correnti d'aria possono causare il distacco delle fibre di amianto debolmente legate al resto del materiale, disperdendole nell'ambiente circostante anche a distanza.



Tenendo presente che Via delle Tufare è percorsa frequentemente da persone in bicicletta e persone che praticano jogging, oltre che da veicoli, l'eventuale rilascio di fibre di amianto costituisce per loro un potenziale rischio qualora inalate.

Non esiste una soglia di rischio al di sotto della quale la concentrazione di fibre di amianto nell'aria non sia pericolosa; non solo un'esposizione prolungata nel tempo aumenta esponenzialmente il rischio, ma teoricamente anche l'inalazione di una sola fibra può essere la causa di patologie maligne che nel tempo, anche dopo 20 anni o più, potrebbero risultare mortali.

Con la presente segnalazione l'Associazione Guardia Eco Ambientale Folgore chiede all'Amministrazione comunale di Trani che si attivi quanto prima per far rimuovere questi rifiuti pericolosi con priorità assoluta.

La salvaguardia e la salubrità dell'ambiente che ci circonda è legata inevitabilmente alla tutela della salute pubblica ed è compito del Sindaco, quale capo dell'Amministrazione comunale, prevenire ed eliminare i pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini, sia che tali situazioni di pericolo minacciano aree di pubblico transito e accesso e sia che interessano gli ambiti della proprietà privata.

Il Direttivo dell'Associazione G.E.A.F.

Nunzio Di Lauro

Domenico Nenna

Sebastiani Giuseppe

Amianto in via delle Tufare: diversi sacchi abbandonati



12 aprile 2017

La scoperta della Guardia Eco Ambientale Folgore di Trani

«Durante un servizio di monitoraggio ambientale effettuato questa mattina nel territorio periferico e rurale di Trani i volontari dell'Associazione "Guardia Eco Ambientale Folgore" di Trani hanno rinvenuto alcuni bustoni contenenti manufatti di eternit (cemento-amianto) abbandonati in Via delle Tufare e distanziati l'uno dall'altro». La denuncia è del direttivo dell'associazione G.E.A.F. di Trani con Nunzio Di Lauro, Domenico Nenna e Giuseppe Sebastiani che chiedono un immediato intervento.



«Questi manufatti sono stati prima frantumati da persone "incoscienti" e poi sono stati collocati nei sacchi neri (almeno 5 sacchi) e lasciati ai bordi della strada lungo tutto il tratto, iniziando subito dopo il ponte che sovrasta la SS 16 bis fino all'incrocio con Via Duchessa d'Andria – dice ancora il direttivo – Si evidenzia che questi manufatti versano in cattive condizioni ed essendo stati frantumati molto probabilmente contengono fibre di amianto volatili, per cui le vibrazioni, i movimenti di persone o veicoli e le correnti d'aria possono causare il distacco delle fibre di amianto debolmente legate al resto del materiale, disperdendole nell'ambiente circostante anche a distanza».

Poi un'ulteriore precisazione: «Tenendo presente che Via delle Tufare è percorsa frequentemente da persone in bicicletta e persone che praticano jogging, oltre che da veicoli, l'eventuale rilascio di fibre di amianto costituisce per loro un potenziale rischio qualora inalate – dice ancora il direttivo – Non esiste una soglia di rischio al di sotto della quale la concentrazione di fibre di amianto nell'aria non sia pericolosa; non solo un'esposizione prolungata nel tempo aumenta esponenzialmente il rischio, ma teoricamente anche l'inalazione di una sola fibra può essere la causa di patologie maligne che nel tempo, anche dopo 20 anni o più, potrebbero risultare mortali».

Infine la richiesta: «Con la presente segnalazione l'Associazione Guardia Eco Ambientale Folgore chiede all'Amministrazione comunale di Trani che si attivi quanto prima per far rimuovere questi rifiuti pericolosi con priorità assoluta – conclude la nota – La salvaguardia e la salubrità dell'ambiente che ci circonda è legata inevitabilmente alla tutela della salute pubblica ed è compito del Sindaco, quale capo dell'Amministrazione comunale, prevenire ed eliminare i pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini, sia che tali situazioni di pericolo minacciano aree di pubblico transito e accesso e sia che interessano gli ambiti della proprietà privata».

Scuole Paritarie, ecco il progetto “A Pasqua con un amico in più”

12 aprile 2017

Laboratori gratuiti per bambini promossi dall'associazione “In & Young”



Dopo il progetto la Scuola del Benessere, per la seconda volta approdano i laboratori gratuiti per i bambini della Scuola dell'infanzia, gratuiti, presso le Scuole Paritarie convenzionate, che hanno aderito all'iniziativa promossa da un ulteriore Associazione Culturale ovvero In & Young nella persona del suo Presidente Emma Monterisi e delle sue volontarie, dall'Assessorato alla Cultura nelle vesti dell'Avv. Luigi Del Giudice e dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione nelle vesti dell'Avv. Paola Albo che secondo la sua nuova linea di condotta, è necessario costantemente coinvolgere in nuove progettualità tutte le Scuole Paritarie e non per contribuire nelle attività ludiche, sportive e ricreative, necessarie per la crescita di ogni “piccolo” cittadino.

Il progetto ha avuto risonanza anche grazie all'interessamento della dott.ssa Micaela D'Avanzo che ha indirizzato l'iniziativa nell'Ospedale di Andria Lorenzo Bonomo – Reparto Pediatria, dove ogni bambino è stato costantemente affiancato nello svolgimento delle attività.



Pubblicato da [bat comunica](#) a [mercoledì, aprile 12, 2017](#)

[ANDRIA : “A Pasqua con un amico in più”, laboratori gratuiti nelle Scuole Paritarie](#)



Dopo il progetto la Scuola del Benessere, per la seconda volta approdano i **Laboratori** per i bambini della **Scuola dell'infanzia** gratuiti, presso le Scuole Paritarie convenzionate, che hanno aderito all'iniziativa promossa da un'ulteriore Associazione Culturale ovvero **In & Young** nella persona del suo Presidente **Emma Monterisi** e delle sue volontarie, dall'**Assessorato alla Cultura** nelle vesti dell'Avv. Luigi Del Giudice e dall'**Assessorato alla Pubblica Istruzione** nelle vesti dell'Avv. Paola Albo che secondo la sua nuova linea di condotta, è necessario costantemente coinvolgere in nuove progettualità tutte le Scuole Paritarie e non, per contribuire nelle attività ludiche, sportive e ricreative necessarie per la crescita di ogni "piccolo" cittadino.

Il progetto ha avuto risonanza anche grazie all'interessamento della **Dott.ssa Micaela D'Avanzo** che ha indirizzato l'iniziativa nell'**Ospedale di Andria Lorenzo Bonomo – Reparto Pediatria**, dove ogni bambino è stato costantemente affiancato nello svolgimento delle attività.

L'INIZIATIVA

**Mantenersi giovani
con le attività dell'Anteas**

■ Ginnastica dolce, corso di ballo di gruppo e di coppia, laboratorio di cucito e di educazione al teatro sono le opportunità che l'ANTEAS di Andria rivolge a tutte le età. L'ANTEAS mette a disposizione professionisti non solo per apprendere un'arte, ma soprattutto per creare aggregazione, diffondere tradizioni e cultura, coinvolgere con il suo entusiasmo chiunque decidesse di aderire a queste iniziative che sono totalmente gratuite. La vasta scelta, e la diversità tra i corsi stessi che spaziano dal benessere del corpo a quelli della mente fino alle abilità manuali hanno un unico obiettivo: investire sulla persona come risorsa preziosa per l'associazione. L'ANTEAS di Andria attende tutti coloro che siano interessati presso la sede in via Romagnosi 23, il lunedì, mercoledì e venerdì con i soci che illustreranno il programma delle attività previste per l'anno in corso.

La Web-TV della Città delle Grotte

FIDAS-FDPS - Rinnovo delle cariche sociali

Publicato Giovedì, 13 Aprile 2017 00:13 | Scritto da [Redazione](#) | |

In vista del rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale della FIDAS - FPDS per il triennio 2017-2020 sono aperte le candidature alle cariche dirigenziali di sezione.

Le proposte dovranno pervenire, entro e non oltre il 15 maggio 2017, via email fpds.fidas@libero.it o luciano.magno@libero.it, via SMS/Whatsapp al cell. 329-6012553 Luciano Magno o al cell. 333-4248064 Piero Di Pace, via [Facebook](#), con nota scritta da imbucarsi presso la sede di via dei Mille n. 29.

Non si richiede molto tempo o molta fatica, solo la voglia di diffondere il messaggio di solidarietà: "... e se donassi anche tu?"



I giocatori del Bari fra i bimbi ammalati Domani i calciatori al Pediatrico

■ La squadra FC Bari 1908 accompagnata dall'allenatore Stefano Colantuono e dal dirigente addetto stampa Fabio Foglianesi festeggerà domani insieme ai bambini degenti dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII la Festa di Pasqua. Con la presentazione di Nicola Papagna e i saluti del direttore generale Vitangelo Dattoli, il direttore sanitario Gaetano Petitti e il presidente Gaetano Balena (Associazione Impegno '95), saranno accolti con cori e striscioni i giocatori e lo staff Fc Bari 1908, animati dal club Pane e Pomodoro. Premiazione alla società e allenatore con scultura del volto di San Nicola realizzato dagli alunni del Liceo artistico Pascoli (dirigente scolastico Irma D'Ambrosio, vice dirigente Francesco Lucatuorto, tecnico Luigi Clemente). Al termine visita in alcuni reparti ai bambini con gravi patologie. Parteciperanno gli Ultras della Curva Nord.

ANDRIA INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE «IN & YOUNG»

Scuola paritarie dell'infanzia riecco i laboratori gratuiti per i bimbi

Coinvolto anche il reparto Pediatria del «Bonomo»



ATTENTI AI PIÙ PICCINI
I promotori dell'iniziativa rivolta alle scuole dell'infanzia e anche ai bimbi presenti nel reparto Pediatria del «Bonomo»

● **ANDRIA.** Dopo il progetto “La scuola del benessere”, tornano i laboratori gratuiti per i bambini della scuola dell'infanzia presso le scuole paritarie convenzionate, che hanno aderito all'iniziativa promossa dall'associazione culturale In & Young, presidente Emma Monterisi, dall'assessorato alla cultura guidato da Luigi Del Giudice e dall'assessorato alla pubblica istruzione guidato da Paola Albo secondo la quale «è necessario costantemente coinvolgere in nuove progettualità tutte le scuole paritarie e non – per contribuire nelle attività ludiche, sportive e ricreative – necessarie per la crescita di ogni “piccolo” cittadino». Il progetto ha avuto risonanza anche grazie all'interessamento della dott.ssa Micaela D'Avanzo che ha indirizzato l'iniziativa nell'ospedale di Andria Lorenzo Bonomo – reparto Pediatria, dove ogni bambino è stato costantemente affiancato nello svolgimento delle attività.

Il progetto di integrazione

“Intercultura” e il tradizionale volo degli aquiloni, simbolo di libertà, a Castel del Monte

17 "exchange" ospitati per una settimana nella nostra provincia hanno scoperto i saperi, i sapori e le bellezze della nostra terra

Cultura di **Vincenza Rendine**
Andria **giovedì 13 aprile 2017**

Una settimana intensa per i 17 ragazzi ospiti del progetto “Intercultura” provenienti da ogni parte del mondo. Una settimana vissuta a 360 gradi tra tradizioni, saperi, sapori e profumi della nostra terra.

“Intercultura”, ricordiamo, è l’associazione che promuove gli scambi culturali; permette di effettuare un periodo di studio all’estero grazie a borse di e percorsi di accoglienza nelle famiglie che, in tutto il mondo, ospitano i ragazzi. Intercultura è una sfida, un percorso educativo, un’esperienza che contribuisce alla crescita umana e culturale, appunto.



Antonella Porcelluzzi, presidente del centro locale di Trani, si dice entusiasta del progetto che stanno portando avanti con molta dedizione e passione e che ha ospitato i ragazzi provenienti da Hong Kong, Stati Uniti, Brasile, Bolivia, California, Turchia e Malesia.

Sabato scorso, ai piedi del maniero federiciano, presso il parco "L'Altro Villaggio", si è celebrata la giornata conclusiva dell'esperienza in Puglia per i 17 ragazzi: «Questa giornata nasce dalla volontà di portare qui, a Castel del Monte, simbolo della Puglia nel mondo, i ragazzi protagonisti di questa settimana frequentata anche sui banchi del Liceo Scientifico “Cafiero”, dove sono stati accolti mentre, alcune famiglie di Barletta li hanno ospitati nelle loro case. L'immagine che hanno avuto i 17 “exchange” – continua Antonella Porcelluzzi - è quella di un Sud ospitale, che accoglie

magnificamente. Tutti i ragazzi sono stati felici di aver vissuto questa esperienza e molti vorrebbero non ripartire. I ragazzi Intercultura sono cittadini del mondo, accumulano un patrimonio unico di esperienze educative internazionali, un insieme di conoscenze che favoriscono il dialogo e lo scambio socio-culturale».



I ragazzi e volontari "Intercultura" con alcuni utenti del Centro diurno psichiatrico di Barletta © AndriaLive

L'organizzazione della giornata è stata sovrapponibile all'evento promosso da Intercultura con l'integrazione tra studenti di tutto il mondo e gli utenti del Centro diurno psichiatrico di Barletta. Una condivisione colorata, libera e perfetta: lezione "magistrale" per tutti.

Le iniziative della sede locale intanto non si fermano: «Partiranno dal nostro centro locale ben 25 ragazzi; inoltre, 8 ragazzi della Regione, grazie alle borse di studio messe a disposizione dalla fondazione *Casillo*, partiranno per un periodo estivo all'estero. Intercultura, è una esperienza che, a detta dei ragazzi, "mette le ali" per ricominciare, proprio perché è un punto di partenza che cambia i modi di vedere e modifica il modo di vedere e di pensare».

La giornata si è conclusa nel magnifico scenario del Castel del Monte col tradizionale volo degli aquiloni, simbolo di libertà, di civiltà, spensieratezza che, in un momento particolare come questo, funge da sprono a poter volare e continuare a sognare. Gli aquiloni, mantenuti dal filo esile che si dipana tra le mani, sono stati liberati nell'aria, nel cielo azzurro del nostro caro e caldo sud a simboleggiare i sogni, la pace, la gioia e l'allegria. L'aquilone diventa metafora dei ragazzi: chiedono sempre più spago e via via che l'aquilone si allontana, avverti che il filo che ti unisce a lui prima o poi si spezzerà e lo vedrai volare libero e solo nel cielo della vita, proprio come i ragazzi che decidono di fare un'esperienza di crescita culturale che li vedrà cambiati per sempre.

“Intercultura” sul territorio continua a promuovere lo scambio, qualsiasi giovane interessato può cercare ulteriori informazioni sulla pagina facebook dell'associazione o sul sito ufficiale www.intercultura.it



I dati

"Diamoci una mano", più di tremila prodotti donati

Sabato scorso la raccolta di generi alimentari e di prima necessità, che ha visto coinvolte le associazioni della rete di Ruvo solidale. Cosimo Colaprice di NoixVoi: «Lieve flessione rispetto alla precedente edizione»

3071 pezzi in totale. Principalmente biscotti, farina, latte, legumi, pasta, pelati. Ma anche zucchero, omogeneizzati, tonno, riso, caffè e molto altro ancora. Sono i prodotti, alimentari ma non solo (comprendono pannolini, prodotti per l'igiene e per la casa), raccolti sabato scorso durante l'iniziativa "**Diamoci una mano**", organizzata all'ingresso di nove supermercati della città dalla rete di associazioni Ruvo solidale.

Dati positivi, che denotano una buona partecipazione, ma che, secondo il presidente di NoixVoi onlus Cosimo Colaprice, «parlano chiaro. Il periodo che tutti stiamo vivendo non è positivo e rispetto all'edizione precedente c'è stata una lieve flessione. Una grande sfiducia ormai aleggia nella comunità. La mancanza di lavoro, insieme all'eccessiva richiesta di donazioni, che siano materiali o economiche, sono state le cause che hanno limitato (seppur di poco) le quantità di cibo e beni di prima necessità.

Tuttavia - prosegue - i quantitativi raccolti restano senz'altro **una manna che andrà a rimpinguare le dispense ormai vuote delle Caritas parrocchiali, di quella cittadina e della mensa dei poveri.** La gratitudine resta imprescindibile e sacrosanta verso tutti i ruvesi che continuano a mantenere alto il valore della gratuità e della responsabilità sociale. Che si tratti di cittadini che si riconoscano in organizzazioni di volontariato o che si ritrovino in parrocchie o che siano fuori da queste strutture, ciò che resta di questa grande manifestazione di solidarietà è la crescita di un senso profondo di comunità in lotta contro un diffuso e sfrenato individualismo, che automaticamente esclude i più deboli».



"Diamoci una mano" © Pagina facebook NoixVoi

Il ringraziamento va «alle tante associazioni che hanno offerto il loro tempo, alle aziende che hanno affiancato in vario modo i volontari, ai vari sostenitori, ai tanti cittadini volontari e alla Ruvo solidale che non molla e tiene in piedi il sogno di libertà e giustizia sociale che pian piano deve diventare realtà».

Per rendere il senso e il significato di questa e di altre iniziative solidali, Colaprice cita infine «un grande uomo di alto valore morale e istituzionale come Sandro Pertini, già presidente della Repubblica Italiana. In un passaggio del discorso di fine anno del 1983, rivolgendosi a tutti gli italiani, e in modo particolare ai giovani, disse: "Battetevi sempre per la libertà, la pace e la giustizia sociale. La libertà senza la giustizia sociale non è che una conquista fragile che si risolve - per molti - nella libertà di morire di fame. Bisogna che alla libertà sia unita la giustizia sociale, binomio inscindibile"».